

Gottfried Benn – *Fragmente*

Da: *Fragmente* (1951)

Genere: lirica

Il componimento propone una carrellata di immagini frammentarie, di esternazioni dell'anima (v. 2), di singoli dettagli della cultura e dell'individuo nel XX secolo in strofe di diverse misure a versi liberi.

Se la prima strofa introduce l'oggetto di analisi, dalla seconda alla quarta ci si trova di fronte a frantumi di civiltà e conoscenza – le religioni storiche sono state distrutte (vv. 5-6), arti e scienze presentano spaccature (vv. 7-9) –, ma anche alla rievocazione di momenti positivi – come i profondi blu della sera o semplici incontri in campagna e l'ascolto della musica delle armoniche (terza strofa) – o di quelli in cui l'essere umano è a caccia di amore e divertimenti (quarta strofa).

La quinta strofa mette a confronto l'essere e l'apparire, constatando come il poeta non trovi la giusta espressione (v. 24) e l'individuo sia ormai ridotto a involucro di sé stesso («das Innere ein Vakuum», v. 26); nella sesta strofa questa osservazione si amplia: tutto è frammentario, i suoni sono mezzi toni (v. 31), dei canti spirituali o religiosi (vv. 33-34) restano solo gli attacchi.

Fragmente

Fragmente,
Seelenauswürfe,
Blutgerinnsel des zwanzigsten Jahrhunderts –

Narben – gestörter Kreislauf der Schöpfungsrühe,
die historischen Religionen von fünf Jahrhunderten zertrümmert,
die Wissenschaft: Risse im Parthenon,
Planck rann mit seiner Quantentheorie
zu Kepler und Kierkegaard neu getrübt zusammen –

aber Abende gab es, die gingen in den Farben
des Allvaters, lockeren, weitwallenden,
unumstößlich in ihrem Schweigen
geströmten Blaus,
Farbe der Introvertierten,
da sammelte man sich
die Hände auf das Knie gestützt
bäuerlich, einfach
und stillem Trunk ergeben
bei den Harmonikas der Knechte –

und andere
gehetzt von inneren Konvoluten,
Wölbungsdrängen,
Stilbaukompressionen
oder Jagden nach Liebe.

Ausdruckskrisen und Anfälle von Erotik:
das ist der Mensch von heute,
das Innere ein Vakuum,
die Kontinuität der Persönlichkeit
wird gewahrt von den Anzügen,
die bei gutem Stoff zehn Jahre halten.

Der Rest Fragmente,
halbe Laute,
Melodieansätze aus Nachbarhäusern,
Negerspirituals
oder Ave Marias.